

[Home](#) / [Rubriche](#) / [In cantina](#)

/ [Vinality guarda al domani, contro le incertezze mondiali. Gli strumenti? «Coraggio, umiltà e resilienza»](#)

17-04-2026

# Vinality guarda al domani, contro le incertezze mondiali. Gli strumenti? «Coraggio, umiltà e resilienza»

La fiera di Verona è stata l'occasione per fare il punto su una situazione mondiale non certo facile. Ma si continua a

ULTIMI ARTICOLI  
PUBBLICATI



19-04-2026

[Cannonau, Vermentino e Moscato Passito: la visione di Iolei tra altitudine, identità e territorio](#)



11-04-2026

[Armonia come metodo: la famiglia Allegrini Mastella racconta un grande 2025 e un futuro condiviso](#)

# guardare al futuro, con speranza



Il **Vinitaly** a Verona si è chiuso con 90mila presenze complessive, di cui il 26% da 135 Nazioni

Coraggio, umiltà e resilienza. Sono questi tre aspetti chiave per affrontare un futuro pieno di incertezze, non solo nel mondo del vino.

Il **Vinitaly**, la più importante fiera enologica italiana giunta alla 58esima edizione, è prima di tutto un luogo di confronto, per guardarsi attorno e capire dove va il mondo. Durante i quattro giorni di manifestazione, i sentimenti si sono un po' alternati, tra preoccupazione e speranza. La sensazione è che ci siano stati meno operatori tra i padiglioni di Veronafiere, soprattutto internazionali, mentre tra le aziende l'idea è di cercare nuovi sbocchi, anche sul mercato interno italiano.

Resta il fattore incertezza. Perché purtroppo in questo



09-04-2026

**Liquoreria Friulana: distillati e liquori sartoriali dalle radici profonde**



08-04-2026

**Produttori di Manduria: storie di identità, comunità, territorio**



07-04-2026

**Vinitaly 2026: superare l'incertezza di oggi e cercare sbocchi futuri**



04-04-2026

**Dom Pérignon: alla ricerca costante di armonia e libertà creativa**

momento storico non è possibile prevedere nel futuro, anche a breve termine.



**Ettore Nicoletto**, Ceo di *Compagnia del Gusto Holding*, già alla guida di importanti gruppi vitivinicoli italiani

Ma quali sono gli strumenti a disposizione dei produttori di vino italiani per affrontare questo periodo estremamente ricco di incognite? «Coraggio e umiltà – esordisce **Ettore Nicoletto**, per anni alla guida di gruppi come *Santa Margherita* e *Angelini Wines*, e ora **Ceo** del nuovo progetto **Compagnia del Gusto holding** – Coraggio di fare qualcosa di diverso, l'umiltà di analizzare quello che è stato fatto fino ad adesso e capire che è il momento del grande reset, che strumenti che abbiamo adottato fino ad oggi funzionano meno bene in alcuni casi e non funzionano più in altri. E quindi occorre veramente una grande presa di coscienza, è il primo tema. L'altro grande tema secondo me è questa industria, e parlo del vino italiano ma potrei



03-04-2026

**I trent'anni della birra artigianale in Italia, tra storia e futuro**



02-04-2026

**Vini (e piatti) per Pasqua: ecco i nostri suggerimenti**



01-04-2026

**Storia, identità e (pregevoli) assaggi della Syrah, vanto di Cortona**



28-03-2026

**Caravaglio e Château Palmer, una Malvasia di Salina nata dall'amicizia e dalla misura**

anche rivolgermi un po' al panorama generale, deve trovare una formula per mettere a sistema alcune fasi dell'attività d'impresa. Se non creiamo delle reti forti, se non mettiamo a frutto una modalità per lavorare insieme in alcune fasi dell'attività di impresa siamo tutti molto piccoli e faticiamo a trovare una posizione forte soprattutto sui mercati internazionali».

Sostanzialmente da soli non va più da nessuna parte? «Non dico che non si va più da nessuna parte – sottolinea **Nicoletto** – ma che ci sono degli esempi anche virtuosi di chi da solo riesce a funzionare o comunque a galleggiare bene, ma il grande passo in avanti è quello di mettere in comune alcune fasi e questo richiede, un lato, umiltà. Quindi devi cedere un po' di sovranità per il bene comune e, dall'altro lato, serve il coraggio di cambiare».

E **Nicoletto** chiude con un'ultima considerazione. «Se poi vogliamo parlare di prodotti e di prezzi, il vino è diventato troppo caro rispetto al resto dell'offerta di bevande alcoliche, quindi anche qui dobbiamo fare una grande riflessione. Da affrontare, quindi, ci sono un sacco di fattori endogeni, perché sugli esogeni non abbiamo controllo, sui quali



27-03-2026

**Podere Sapaio, la visione di Massimo Piccin: l'eleganza della semplicità**



25-03-2026

**La scommessa dell'Arneis e l'eleganza del Nebbiolo: il Roero scopre le sue carte**



22-03-2026

**Un decennio di eccellenza per la collezione "DI SEI" dell'azienda etnea Palmento Costanzo**



è necessaria una grande riflessione».



**Chiara Lungarotti**, titolare della *Lungarotti* e presidente del *Comitato Grandi Cru d'Italia*

Non si nasconde di certo nemmeno **Chiara Lungarotti**, alla guida della *Lungarotti* e presidente del *Comitato Grandi Cru d'Italia*.

«Indipendentemente da quello che è la difficoltà in generale per il prodotto vino, un momento di difficoltà per tutto il mondo, vista la crisi Mediorientale.

L'unica cosa che noi in questo momento possiamo fare è tirare fuori quella capacità di resilienza che è tipica del mondo agricolo. Noi siamo produttori di vino. Tutti gli anni la vita produce, nel bene o nel male. Quindi noi dobbiamo fare in modo di fare le scelte giuste, in questo anno, l'anno che viene, e cercare di essere presenti sul mercato, al supporto della nostra rete distributiva, perché è quello che fa la differenza».

21-03-2026

**Sergio Germano: «In un mondo disorientato, il Nebbiolo è sempre una certezza»**



20-03-2026

**Casa Setaro svela i segreti del Vesuvio e rilancia il Caprettone**



19-03-2026

**Dal marketing alla vigna: Chiara Giorleo e la sfida di comunicare il vino senza perderne l'identità**



16-03-2026

**La Toscana del vino, un incredibile puzzle**



15-03-2026



Francesco Drusian, titolare della *Drusian*

Resistere anche grazie a quanto fatto in precedenza, come sostiene **Francesco Drusian**, produttore di Valdobbiadene con la cantina **Drusian**: «Io parlo per la mia azienda, ringraziando il cielo in questi anni abbiamo seminato molto bene. Qualche difficoltà c'è, non lo nego, però magari facendo un po' di più comunicazione, seguendo meglio i nostri importatori, i nostri agenti, riusciamo ancora a fare un lavoro decoroso».

La soluzione non è comunque “svendere” il proprio prodotto. «Anche perché purtroppo in questo periodo ci sono aziende, che non capisco come riescano a sopravvivere, uscendo con bottiglie a prezzi irrisori. Però sull'etichetta c'è scritto sempre Prosecco. Non basta più fare il vino buono, bisogna anche saperlo proporre, al giusto prezzo».

## Montebamboli, come cresce il progetto di Petra sulla Costa Toscana



14-03-2026

## Nel suggestivo Palazzo mantovano rinasce Spazio Te, il bistro firmato Marilisa Allegrini



13-03-2026

## Panerai celebra Veronelli: I Sodi e la storia di una grande amicizia



11-03-2026

## Château d'Yquem 2023: l'apoteosi di un millesimo destinato alla storia



07-03-2026



Thomas Scarizuola, kellermeister di **Cantina Kaltern**

Thomas Scarizuola è il **Kellermeister** di **Cantina Kaltern**, la più grande realtà cooperativa dell'Alto Adige. E gli strumenti per affrontare questo momento di incertezza sono sempre quelli della qualità. «Sono sicuro che noi dobbiamo andare avanti sulla nostra via, con la nostra filosofia di migliorare sempre i nostri vini, e di farli parlare sempre di più del nostro territorio. Nell'immediato non si può fare molto più, non è il caso, per esempio di fare scontistiche esagerate solo perché abbiamo paura di non vendere una bottiglia. Certo, sicuramente non è un periodo facile, ma rimaniamo ottimisti. Speriamo per esempio che l'estate vada bene».

«Ma non dobbiamo scendere a compromessi, dobbiamo parlare dei nostri vini e fra capire chi siamo. Tanto che come Cantina Kaltern usciremo anche con altri prodotti l'anno prossimo, che parleranno tutti del nostro territorio».

I numeri e gli assaggi parlano chiaro: il Vino Nobile è in splendida forma



05-03-2026

Chianti e Morellino di Scansano, un positivo sguardo al futuro



02-03-2026

«Il vino è vita»: Federica Boffa Pio e la quinta generazione di Pio Cesare



28-02-2026

L'Altra Toscana dei vini non è più una sorpresa, ma una piacevole certezza



27-02-2026